



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Servizio Appalti
Ufficio Gare**

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496444

F +39 0461 496422

pec serv.appalti@pec.provincia.tn.it

@ serv.appalti@provincia.tn.it

web www.appalti.provincia.tn.it



Verbale delle operazioni di gara

SECONDA SEDUTA

**“GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’APPALTO DEL SERVIZIO DI REVISIONE
LEGALE DEI CONTI DI CASSA DEL TRENTINO S.P.A.”**

CIG: 7667520DA8

Rif: Procedura numero: 75251

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO TRAMITE GARA TELEMATICA MEDIANTE PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI DI CASSA DEL TRENTO S.P.A."

Lotto	Descrizione lotto	CIG	Criterio di aggiudicazione	Importo complessivo lotto
1	Servizio revisione legale dei conti	7667520DA8	Offerta economicamente più vantaggiosa	707.400,00

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di febbraio (**19.02.2019**) ad ore nove (9:00) a Trento, presso la SALA ASTE – Piano Terra, Via Dogana n. 8, della Provincia Autonoma di Trento, avente sede legale in Piazza Dante n. 15, si è tenuta la seconda seduta di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, alla presenza della Dirigente del Servizio per il Coordinamento Finanza Enti Sistema Finanziario dott.ssa Maria D'Ippoliti, domiciliata per la carica in Trento, presso la sede della Provincia Autonoma di Trento, codice fiscale n. 00337460224, che interviene ed agisce in qualità di Presidente della gara, in conformità al decreto del Presidente della Giunta provinciale di data 26 marzo 1998 n. 6-78/Leg. e s.m. ed alla deliberazione della Giunta provinciale n. 7106 di data 19 giugno 1998, alla presenza e con l'assistenza dei testimoni dott. Vincenzo Castello e dott.ssa Chiara Salatino, dipendenti della Provincia Autonoma di Trento – APAC e domiciliati presso la sede della medesima.

Si dà atto che la Presidente di gara sopra individuata ribadisce quanto già espresso nella dichiarazione acquisita agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 30290 di data 17/01/2019, prevista dal Piano di prevenzione della corruzione 2018/2020 della Provincia Autonoma di Trento, in merito all'insussistenza, per quanto a propria conoscenza, di alcun impedimento a presiedere la seduta.

La Presidente, con l'assistenza dei testimoni:

a) assume la presidenza della gara, dichiarandola aperta, richiamando l'attenzione dei componenti sull'oggetto della medesima;

b) alla presenza dei testimoni, provvede a compiere le operazioni di seguito indicate:

c) richiama il verbale di gara rep. n. 14/2019 di data 21 gennaio 2019 relativo alla prima seduta pubblica, facendo proprie tutte le disposizioni in esso contenute;

d1) rammenta che nel corso della prima seduta pubblica veniva disposto il soccorso istruttorio nei confronti dell'operatore economico EY S.p.A. (per esteso ERNST & YOUNG S.p.A.), per aver prodotto la garanzia fideiussoria nella forma di copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. La conformità del documento originale è stata attestata da notaio con apposizione di firma digitale. Dalla verifica della documentazione prodotta, tuttavia, la firma digitale del notaio risultava "non valida". La Presidente di gara, attivando il soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, incaricava l'Ufficio Gare del Servizio Appalti di richiedere al concorrente la regolarizzazione degli elementi formali mancanti;

d2) rammenta inoltre che, dall'esame della documentazione dell'operatore economico EY S.p.A., emergevano elementi rilevanti ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 in merito alle dichiarazioni rese dall'operatore economico in sede di compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE). La Presidente di gara disponeva pertanto la sospensione della gara al fine di svolgere un supplemento istruttorio anche attraverso l'acquisizione di ulteriori elementi utili ai fini della valutazione di quanto dichiarato dallo stesso operatore;

d3) dà atto che, con riferimento a quanto riportato al precedente punto d1), come comunicato al concorrente nella nota prot. n. 39521 dd. 21.1.2019, "*da una verifica d'ufficio è emerso che la firma del*

notaio è stata apposta regolarmente dal concorrente, ma per un disguido tecnico in sede di gara non è stato possibile accertarne la validità. Di conseguenza, il soccorso istruttorio non è dovuto dal concorrente in quanto la documentazione risulta regolarmente sottoscritta”;

d3) dà atto che, con riferimento a quanto riportato sopra al punto d2), con nota prot. n. 44248 dd. 23/1/2019 il concorrente EY S.p.A. ha fatto pervenire la documentazione richiesta, attestante in particolare le misure di *self-cleaning* adottate;

d4) dà atto delle conclusioni del provvedimento prot. n. S171/2019/101418/3.5/197-17 dd. 14 febbraio 2019 - il quale è richiamato quale parte sostanziale del presente verbale ma non materialmente allegato allo stesso - predisposto a firma del Dirigente del Servizio Appalti e del Responsabile del Procedimento, a mente del quale *“operata la valutazione del fatto sulla base degli elementi acquisiti e ritenendo che le concrete misure di self-cleaning adottate siano idonee a prevenire la commissione di ulteriori illeciti, si ritiene che la violazione suindicata non sia di gravità tale da configurare la causa di esclusione per illecito professionale di cui all’art. 80, comma 5, lett. c), del D.lgs. 50/2018”;*

d5) pertanto, dispone l’ammissione del concorrente EY S.p.A. alla fase successiva della procedura di gara;

e) il concorrente BDO S.p.A., avendo presentato la documentazione completa e regolare, così come verificato nella precedente seduta di gara, viene altresì ammesso alla fase seguente;

f) dispone quindi di procedere all’apertura degli “Allegati tecnici” presentati dai concorrenti ammessi, precisando che la verifica dei documenti ivi contenuti consiste in un semplice controllo preliminare degli atti caricati a sistema, che non può eccedere la funzione di ufficializzare l’acquisizione della documentazione di cui si compone l’offerta tecnica. L’operazione consisterà quindi in un mero riscontro degli atti prodotti, e quindi in una verifica della documentazione prodotta sotto il mero profilo formale, rimettendo alla Commissione tecnica ogni valutazione di merito. Anche il rispetto dei limiti dimensionali massimi dell’offerta sarà appurato dalla Commissione tecnica, tenuto conto che l’eventuale produzione documentale in eccesso comporta esclusivamente la non valutazione della stessa.

La Presidente dispone che vengano aperti a sistema gli “Allegati tecnici” e si proceda a leggere ad alta voce il titolo di ciascun file contenuto in essi, accertando la presenza e regolarità formale della sottoscrizione digitale della documentazione prodotta.

Pertanto, con l’assistenza dei testimoni, la Presidente:

g) procede all’apertura dell’offerta tecnica presentata dal concorrente BDO S.p.A. e dei file in essa contenuti, tutti regolarmente sottoscritti in forma digitale, ovvero: la relazione tecnico-illustrativa, l’elenco nominativo delle risorse, i curriculum vitae del socio responsabile (partner), del manager, dell’assistente esperto e dell’assistente, nonché la dichiarazione di impegno al rispetto del mix professionale per tutta la durata dell’appalto;

h) procede successivamente all’apertura dell’offerta tecnica presentata dal concorrente EY S.p.A. e dei files in essa contenuti, tutti regolarmente sottoscritti in forma digitale, ovvero: la relazione tecnico-illustrativa, l’elenco nominativo delle risorse, i curriculum vitae del socio responsabile (partner), del manager, dell’assistente esperto e dell’assistente, nonché la dichiarazione di impegno al rispetto del mix professionale per tutta la durata dell’appalto;

La Presidente di gara, al termine dell’esame, provvede a scaricare i file dalla piattaforma SAP-SRM, procedendo a copiare gli stessi su un apposito CD-ROM, posto in una busta chiusa e sigillata, con apposizione sui lembi della propria sigla; tale CD-Rom sarà conservato nella cassaforte del Servizio Appalti fino al giorno della trasmissione dello stesso alla Commissione tecnica che sarà successivamente nominata con delibera della Giunta Provinciale. Ricorda infine che si procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche ai fini dell’attribuzione dei relativi punteggi.

La Presidente di gara ricorda che la procedura è svolta mediante sistema telematico e pertanto che le offerte economiche sono rimaste chiuse a sistema.

Dà infine atto che in sala non è presente nessun rappresentante degli operatori economici partecipanti alla procedura.

La Presidente dichiara chiusa la seduta ad ore nove e minuti trenta (09:30).

La Presidente di gara dà atto che il presente verbale di gara è conforme a verità; esso viene letto, confermato e sottoscritto dalla medesima Presidente e dai due testimoni.

Il presente verbale sarà pubblicato sul profilo della stazione appaltante ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. Dall'avvenuta pubblicazione decorreranno i termini previsti dal comma 2 *bis* dell'art. 120 del codice del processo amministrativo per l'eventuale impugnazione in sede giurisdizionale del provvedimento di ammissione.

La Presidente di gara
- dott.ssa Maria D'Ippoliti -

I testimoni

- dott. Vincenzo Castello -

- dott.ssa Chiara Salatino -

(documento firmato digitalmente)